AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PROGETTO FOTOGRAFICO DEGLI ALUNNI DEL MUZI: “SE LE PIETRE MILLENARIE DELL’AQUILA DIVENTASSERO OCCHI”

14 Gennaio 2026



L’AQUILA – “Se per un istante le pietre millenarie di L’Aquila smettessero di essere fondale inerte e diventassero occhi, cosa vedrebbero in noi mentre le attraversiamo distratti?”. È questa la domanda silenziosa, eppure assordante, che emerge dal potente reportage visivo degli studenti della 3° A Figurativo del Liceo Artistico “Fulvio Muzi”. Sotto la guida maieutica della Professoressa Giorgia Evangelista, questi giovani artisti non si sono limitati a un esercizio scolastico di documentazione, hanno compiuto un atto di “restauro dell’anima”.

In un’epoca di sguardi veloci e superficiali, le loro opere, realizzate con un mix audace di tecniche fotografiche, ci obbligano a fermarci e ci mettono davanti a uno specchio deformante che rivela la nostra stessa indifferenza.

” Questo progetto artistico”, si legge in una nota, “è un invito alla “gentilezza civica”. La professoressa Evangelista ha scelto una strada coraggiosa: non ha chiesto ai suoi studenti di documentare, ma di far partorire alla realtà la sua verità nascosta. L’insegnamento che questi ragazzi ci lasciano è che L’Aquila non è uno scenario inerte, ma un organismo vivente che respira e soffre con noi. Se queste pietre potessero parlare, oggi direbbero: «Grazie per averci dato voce. Adesso tocca a voi agire». Questa non è solo arte. È il restauro dell’anima collettiva”.

I restauratori dell’anima della 3°A Figurativo cui va un plauso sono: Angelucci Maya, Beomonte Zobel Elena, Canocchi Sofia, Costantini Alexandra, Dalipaj Lorena, De Sanctis Maya, Durantini Clarissa, Faruki Siarta, Ferrauto Letizia, Ferroni Sofia,

Maiolini Amelia, Marchitelli Elisa, Micarelli Giorgia, Pelosi Alex, Rosito Nicole, Rosone Ginevra, Ruiz Mendiola Mishelle, Sabetti Pietro, Salomone Lia, Serpetti Giovanna, Tomassi Sophie, Vandelli Chiara.

“Un ringraziamento speciale al Preside Attilio D’Onofrio, la cui sensibilità intellettuale e visione pedagogica hanno permesso a questo progetto di superare le mura dell’aula per diventare patrimonio della città e alla Vicepreside Serena Marcantonio per il sostegno e la disponibilità durante tutto l’iter progettuale. Accogliendo e promuovendo questo progetto, entrambi hanno dimostrato come la scuola possa farsi guida attiva nel riscatto della città, trasformando il talento dei ragazzi in un prezioso bene comune per tutta L’Aquila”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli